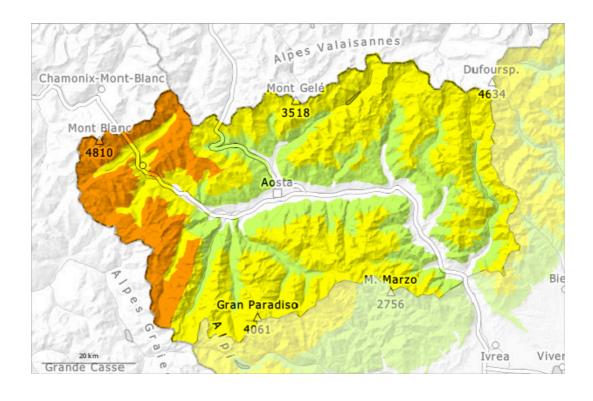
Mercoledì 26.02.2025

Pubblicato il 25.02.2025 alle ore 17:00







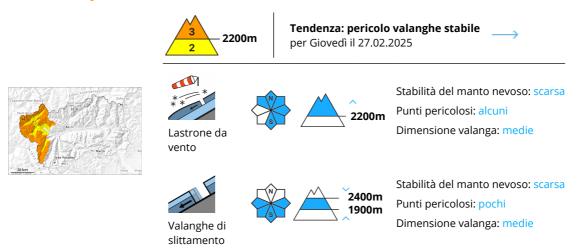


Mercoledì 26.02.2025

Pubblicato il 25.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti settentrionali nel corso della giornata alle quote medie e alte si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata presenti specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa.

Sui pendii ripidi estremi e ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza sono possibili colate e valanghe di piccole e medie dimensioni, specialmente in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Manto nevoso

Negli ultimi due giorni sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più, soprattutto lungo il confine con la Francia.

La neve fresca poggia su una crosta soprattutto sui pendii esposti al sole al di sotto dei 2600 m circa. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il vento sarà forte.

Aosta Pagina 2

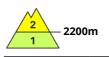
Mercoledì 26.02.2025

Pubblicato il 25.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Giovedì il 27.02.2025









Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: piccole

Con il vento da moderato a forte proveniente da nord ovest, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto lungo il confine con la Svizzera. Qui la probabilità di distacco è maggiore.

La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi aumenteranno a partire dal mattino.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 2100 m circa, localmente sino a 20 cm, principalmente lungo il confine con la Svizzera.

La neve fresca poggia su una crosta soprattutto sui pendii esposti al sole al di sotto dei 2600 m circa. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nel sud-est della Regione attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve fresca.

Tendenza

Il vento sarà forte.

Aosta Pagina 3